

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO INTEGRATIVO ALLA VIGENTE GRADUATORIA AVENTE VALIDITA' PER L'A.S. 2025/26 PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI EDUCATORI DI ASILI NIDO

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Venaria Reale (di seguito A.S.M.)

rende noto che

al fine di provvedere alle supplenze del personale educativo degli Asili nido di proprietà del Comune di Venaria Reale e gestiti dall'ente partecipato Azienda Speciale Multiservizi, è indetta con carattere di urgenza una procedura per la formazione di un elenco integrativo alla vigente graduatoria da utilizzare per l'a.s. 2025/2026 (fino al 24/07/2026) per eventuali sostituzioni – a tempo pieno o parziale – di personale educativo assente o per assunzioni a tempo determinato dovute ad esigenze temporanee o straordinarie ed in generale in base alle esigenze che si manifesteranno di volta in volta, nonché per il sostegno a minori diversamente abili.

Profilo professionale: educatore di asilo nido (CCNL Federculture II^a fascia II^a livello)

L'A.S.M. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

Art. 1 – Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il possesso dei seguenti:

Requisiti generali

- ❖ cittadinanza italiana

Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma – in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti a) e b), ai sensi dell'art. 3 DPCM 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche" devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana, sia scritta che parlata.
- ❖ il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- ❖ il godimento dei diritti civili e politici;
- ❖ età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

- ❖ di non avere riportato condanne penali e/o sentenze di patteggiamento (se presenti, specificare quali);
- ❖ di non avere in corso procedimenti penali (se presenti, specificare quali);
- ❖ non aver subito condanne penali o avere procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del c.p. ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile");

Si evidenzia che l'esistenza di condanne o procedimenti penali che non siano incompatibili con l'assunzione nella P.A. e nella posizione professionale oggetto della procedura, non impediscono di per sé l'assunzione. In tale evenienza il candidato dovrà comunque dichiarare i procedimenti riportati e quelli in corso, con l'avvertenza che ogni dichiarazione mendace verrà valutata al fine dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di legge.

- ❖ di non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- ❖ il possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ❖ non aver raggiunto il limite di 40 mesi nel profilo di educatore asili nido prestato per l'Azienda Speciale Multiservizi;
- ❖ di aver presentato domanda di iscrizione all'istituendo Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici entro i termini stabiliti dalla legge;

Il decreto legge 8 agosto 2025 n. 117 ha prorogato al 31 marzo 2026 il termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici. Le domande già presentate, anche quelle inviate dopo la scadenza originaria, non devono essere ripresentate.

Si riporta l'estratto dell'art. 6 del decreto legge 8 agosto 2025 n. 117:

"9. All'articolo 10, comma 2, della legge 15 aprile 2024, n. 55, le parole: "che hanno presentato domanda di iscrizione entro il 31 marzo 2025" sono sostituite dalle seguenti: "che hanno presentato domanda di iscrizione entro il 31 marzo 2026" e le parole "dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse".

Gli educatori professionali socio-pedagogici e gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia dovranno necessariamente presentare domanda di iscrizione agli elenchi dei Tribunali per poter continuare ad esercitare legittimamente la propria attività.

I professionisti che hanno presentato domanda entro il termine stabilito potranno di continuare a esercitare, in attesa della costituzione formale degli albi (rif. comma 8-sexies dell'art. 10 della Legge n. 15/2025).

L'iscrizione è obbligatoria per esercitare la professione nei contesti previsti dalla legge.

- ❖ **per i soli concorrenti di sesso maschile** nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004.

Requisiti specifici:

- ❖ Titolo di studio:

almeno uno tra i seguenti titoli, ai sensi del D.Lgs. 65/2017, nota interpretativa MIUR 08.08.2018 e L.R. 3 novembre 2023 n. 30 (art. 29):

- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) con "indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia" oppure
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, (LM 85bis) "integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università"

Sono altresì validi, come previsto dal D.Lgs. 65/2017, i seguenti titoli purché conseguiti entro il 31.05.2017:

- Diploma di Laurea biennale di cui alla Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione - DM 509/99 ed L19 Scienze dell'educazione e della formazione - DM 270/04 e Lauree con contenuti formativi analoghi;
- Laurea in scienze della Formazione Primaria;
- Laurea in pedagogia;

Valide ex D.Lgs. 65/2017:

- le Lauree magistrali a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari);
- le Lauree in Scienze e della formazione (classe L-19), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia).

Vista la normativa della Regione Piemonte (riferimenti normativi: L.R. 3/1973, D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004, D.G.R. n. 13-2378 del 2 maggio 2006, L.R. 30/2023), continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di Educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali **entro il 31.05.2017** (entrata in vigore D.Lgs. 65/2017):

- Diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento titolo e comunque conseguito entro l'a. s. 2001/2002);
- Diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento titolo e comunque conseguito entro l'a. s. 2001/2002);
- Diploma di liceo socio-psico pedagogico (conseguito entro l'a. s. 2001/2002);
- Diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 16/1980;
- Diploma di dirigente di comunità (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di tecnico dei servizi sociali;
- Attestato di qualifica educatore per la prima infanzia o equivalenti;
- Altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.

Nel caso di equipollenza del titolo di studio, costituisce elemento imprescindibile, la puntuale e precisa indicazione, nella domanda di partecipazione, degli estremi di legge che la riconoscono oltre che la precisazione della classe di laurea.

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, ovvero da università riconosciute dal Ministero dell'Istruzione MIUR.

I candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove selettive purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata anche dopo la presentazione della domanda, ma l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dalla selezione, prima dell'espletamento della prima prova della selezione (esclusa la preselezione), pena l'esclusione. Il provvedimento attestante l'equiparazione dovrà essere comunque prodotto al momento dell'eventuale assunzione in servizio.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 2 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione all'elenco è redatta in carta semplice, utilizzando preferibilmente il modello scaricabile dal sito www.asmvenaria.it e deve pervenire entro il **termine perentorio delle ore 18,00 del 02/02/2026 (a pena di esclusione)** esclusivamente con la seguente modalità:

- ❖ tramite **posta certificata** all'indirizzo PEC: selezionepersonale.asm@legalmail.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura **"ELENCO INTEGRATIVO EDUCATRICI ASILI NIDO"**.

Farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'ente (ricevuta di avvenuta consegna); quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC dell'Ente al momento del deposito del messaggio di PEC del mittente nella casella dell'Ente. Sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato.

Ai fini della partecipazione, il concorrente deve presentare la seguente documentazione:

- 1. Modulo A – domanda di partecipazione datata e firmata (con firma autografa non autenticata)**
- 2. Fotocopia leggibile fronte-retro di documento di identità in corso di validità**

L'omissione della firma in calce alla domanda e la mancanza della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, da allegare al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, comportano l'esclusione dalla procedura.

Qualora i candidati ne fossero in possesso, potranno sottoscrivere la domanda di ammissione con firma digitale utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso

nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dal CNIPA (previsto dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2, del DPR 445/2000 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

NB: Saranno accettate solo le domande trasmesse alla PEC dell'A.S.M. aventi come mittente un indirizzo PEC personale riferito al candidato (pertanto non saranno ritenute valide istanze inviate alla pec dell'ente da indirizzi di posta semplice, né istanze trasmesse da pec intestata a persone giuridiche o persone fisiche diverse dal candidato), nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l'esclusione.

L'A.S.M. non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le domande presentate o pervenute con modalità diverse e/o oltre il termine perentorio suddetto non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura.

L'Azienda Speciale Multiservizi si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La domanda di ammissione alla procedura equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

Art. 3 – Modalità di formazione dell'elenco

L'elenco verrà predisposto sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'elenco verrà utilizzato fino alla fine dell'anno scolastico 2025/26, vale a dire sino al 24.07.2026, seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande e verrà utilizzato esclusivamente dopo aver effettuato lo scorrimento, senza esito, delle vigenti graduatorie per assunzioni di educatori asilo nido.

Eventuali variazioni di recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica, anche temporanee, devono essere segnalate tempestivamente alla segreteria degli asili nido all'indirizzo di posta elettronica: banzi@asmvenaria.it specificando in oggetto: VARIAZIONE CONTATTI PER INTEGRAZIONE GRADUATORIA SUPPLENZE.

Art. 4 – Assunzione in servizio

In caso di necessità, l'Azienda procederà a contattare il candidato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al numero telefonico indicato nella domanda di ammissione, di norma nelle fasce orarie 8.30-12.30 e 14.00-16.00.

Qualora la persona risulti irreperibile, si procede contattando il soggetto posto subito dopo nell'elenco. Il candidato risultato irreperibile verrà comunque mantenuto nella propria posizione della graduatoria.

Il candidato che rifiuta senza comprovati motivi l'assunzione proposta o la proroga dell'assunzione, come pure la persona che presenterà le proprie dimissioni volontarie durante il periodo contrattuale di servizio, viene sospeso dalle chiamate per l'anno educativo in corso.

Per comprovati motivi si intende:

- malattia documentata mediante presentazione del certificato medico;

- occupazione in corso presso altri enti autocertificata;
- gravi e comprovati motivi documentati la cui valutazione spetta al responsabile del servizio di competenza.

La giustificazione (certificato medico, contratto di assunzione, dichiarazione grave motivo) della non accettazione della sostituzione/incarico dovrà essere inviata quanto prima, pena l'esclusione dall'elenco per tutto l'anno educativo in corso. Fino al ricevimento di detta giustificazione il candidato sarà sospeso dall'elenco e dalle chiamate.

I candidati dovranno essere disponibili a prendere immediatamente servizio a partire dalla data e ora che verrà indicata; in caso contrario, si procederà alla chiamata dei candidati immediatamente successivi in graduatoria.

L'Ente acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica il lavoratore da assumere prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psicofisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla figura professionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della presente procedura.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale, contestualmente all'ammissione in servizio. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro ed inoltre comporta il depennamento dall'elenco per il periodo di validità della stessa.

Agli assunti si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali del CCNL Federculture - II^a fascia II^a livello e verrà applicato il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo di lavoro vigente.

L'impegno orario delle assunzioni dipenderà dalle esigenze organizzative del Servizio Asilo Nido e potrà arrivare ad un massimo di 37 (trentasette) ore settimanali.

L'A.S.M. si riserva di disporre la non immissione in servizio dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da destare preoccupazione ed allarme sociale e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

L'A.S.M. si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere o revocare l'elenco in oggetto per sopravvenute ragioni normative o di interesse pubblico.

Art. 5 - Comunicazioni ai partecipanti

Le comunicazioni ai soggetti partecipanti alla procedura, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Multiservizi www.asmvenaria.it e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

In caso di eventuali comunicazioni per iscritto o telefoniche, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse per cause dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, di domicilio, e-mail o di numero di telefono indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telefonici e

telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

L'assunzione viene disposta secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed in nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 6 – Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Azienda Speciale Multiservizi – Servizio Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente (artt. 6 par. 1, 9 e 10 del GDPR). In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso l'Azienda Speciale Multiservizi. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla procedura o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali. I dati saranno trattati su apparati dell' l'Azienda Speciale Multiservizi. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

a) Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Multiservizi – Viale P.E. Buridani, 56 10078 Venaria Reale (TO). Per il trattamento in questione è designata il Direttore generale contattabile all'indirizzo mail: info@asmvenaria.it.

b) Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) dell'Azienda Speciale Multiservizi, Viale P.E. Buridani, 56 10078 Venaria Reale (TO), e-mail: infoedatabreach@asmvenaria.it.

c) In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Venaria Reale, lì 26 gennaio 2026

Il Direttore Generale
Dott. Mario Corrado
(firmato in originale)